

**1913-2013** Centenario dell'inaugurazione, il 18 gennaio 1914, del primo Anno Accademico del Regio Istituto Forestale Nazionale

**Firenze – 18 gennaio 2014**  
**Aula Magna, villa Granducale delle Cascine**  
**Scuola di Agraria**  
**Piazzale delle Cascine, 18 – Firenze**

## PROGRAMMA

10,00– 10,45 - SALUTI DELLE AUTORITÀ

10,45 – 11,00 - G. SURICO: P

11,00-11,10 - O. CIANCIO: intervento del Presidente dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali

11,10 – 11,30- M. BINDI: A A A AA A

11,30 – 11,50 – S. NOCENTINI	A	A	A	AA
------------------------------	---	---	---	----

11,50-12,00 - Intervento di uno studente di Scienze Agrarie: A. NICCOLAI

12,00-12,10 - Intervento di uno studente di Scienze Forestali: L. POLI

12,10– 12,25 - F. SCARAMUZZI: Conclusioni

**12,30 – 14,30 BUFFET**

**14,30 – 18,30 - Seminari a cura di docenti della Scuola di Agraria, Mostre, Proiezioni, Esibizioni musicali.**

Firenze - *Domenica 18 gennaio 1914,*



Questa l'introduzione della cronaca, comparsa 100 anni fa sulla rivista l'Alpe e ripresa a pagina intera dal giornale La Nazione di Firenze, dell'inaugurazione del Regio Istituto Forestale Nazionale, poi trasformatosi in Regio Istituto Superiore Agrario Forestale e infine, nel 1936, in Facoltà di Agraria.

Il 18 gennaio 2014 nella stessa Aula Magna di 100 anni fa la Scuola di Agraria ricorderà il 100° anniversario di quell'inaugurazione con una cerimonia che vuole soprattutto essere un omaggio e un doveroso riconoscimento a uomini illuminati che hanno servito lo Stato e la collettività creando un centro di studio e di sperimentazione di valenza internazionale; un doveroso riconoscimento ai tanti docenti, tecnici e amministrativi che hanno ripreso e continuato l'opera dei fondatori onorandoli con il proprio lavoro e con i risultati delle loro ricerche.

Un grazie alle migliaia di studenti che hanno scelto di svolgere i loro studi agrari a Firenze e alle loro famiglie che li hanno sostenuti in questa scelta. E' doveroso un riconoscimento a quanti si sono adoperati nell'ultimo secolo per fare conoscere Firenze, e la Toscana, non solo come centro artistico, paesaggistico e culturale di primo ordine ma anche come centro di eccellenza degli studi agrari e forestali in Italia. Un ringraziamento infine alla città di Firenze che ha ospitato tutto questo nella Villa Granduca delle Cascine.